



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5960 DEL 05/06/2023

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2022 - Misura 16 "Cooperazione" - sottomisura 16.4 – Tipologia d'intervento 16.4.1 azione b2 "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della produzione e commercializzazione della frutta in guscio". Bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 372/2019 e s. m. e i. Recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023 - Integrazione ai sensi D.G.R. n.200/2023 – D.G.R. 114/2022

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

-il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie; - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;
- il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

-il Regolamento (UE) 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (Regolamento EURI), a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

-il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti UE 1305/2013, UE 1306/2013, e UE 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022; - la decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4.10.2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1015 del 27/10/2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 372 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i., avente per oggetto: "Avviso pubblico concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti per la Tipologia d'intervento 16.4.1 - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali Azione b2) "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della produzione e commercializzazione della frutta in guscio";

Vista la DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale sono state approvate le "Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa" nel contesto letterale dell'Allegato 1) al citato atto ed è stato dato incarico ai Servizi regionali responsabili delle procedure attuative/avvisi pubblici delle singole Misure/Sottomisure del PSR per l'Umbria 2014-2022 di adottare le disposizioni di cui all'Allegato in questione secondo le modalità in esso contenute;

Vista la DD. n. 3783 del 05/04/2023 avente per oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 - 2022 — Disposizioni urgenti per i soggetti privati beneficiari e titolari di domande di sostegno per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei costi per le opere di miglioramento fondiario e delle forniture;

Vista la DD. n. 4245 del 20/04/2023 avente per oggetto: Aggiornamento della "Tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari" relativa ai programmi di investimento delle imprese agricole ed agroindustriali nell'ambito delle Tipologie di intervento 4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014 – 2022 e delle corrispondenti misure del CSR per l'Umbria 2023 – 2027 di cui alla D.D. n. 5580 del 02/06/202

Tenuto conto che le disposizioni riportate nell'Allegato n. 1 alla DGR n. 173/2023 e nella DD. n. 3783/2023 applicabili al bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 372 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i., richiedono di integrare il Bando in oggetto come di seguito riportato:

a) integrazione con articolo 15.1 (Varianti)

"Per gli investimenti già ammessi a contributo, il beneficiario potrà presentare domanda di variante, con la quale richiedere l'aggiornamento del costo degli interventi, fermo restando il limite della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda.

Per le varianti progettuali relative a nuovi investimenti redatte ai sensi delle disposizioni definite nel bando è previsto l'utilizzo dei prezzi aggiornati o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell'importo di concessione.

In tutti i casi, i costi previsti dalle domande di sostegno dovranno rispettare i valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario definiti nel bando e potranno essere adeguati agli aggiornamenti intervenuti con DD n. 5580 del 02/06/2022 e con DD. n. 4245 del 20/04/2023.

L'adeguamento è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione degli atti con cui sono stati aggiornati i prezziari regionali per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario e la tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari.

Per gli interventi per i quali la ragionevolezza e congruità della spesa viene valutata tramite il confronto di preventivi, la spesa è ritenuta ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della domanda di variante.

In deroga alla procedura prevista per l'acquisizione dei preventivi mediante sistema SIAN, tali documenti possono essere richiesti e acquisiti tramite PEC

b) integrazione con articolo 15.2 (Proroghe)

“ I termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potranno essere oggetto di proroga; sono fatte salve le proroghe riconosciute per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art.2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile, il periodo di proroga non può superare i quattro mesi.

Ritenuto pertanto di recepire le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 173/2023 in quanto applicabili al bando adottato con D.D n. 372 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i – Tipologia d'intervento 16.4.1 - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali Azione b2) “Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della produzione e commercializzazione della frutta in guscio” e della DD. n. 3783/2023 al fine di accelerare i tempi della spesa del PSR 2014-2022 agevolando al tempo stesso i beneficiari impegnati nella realizzazione dei progetti finanziati;

Tenuto conto dell'adeguamento dei prezziari disposto con la D.D. n. 3783/2023, nonché le determinazioni assunte con la citata D.D. n. 4245/2023 con la quale si è proceduto alla revisione dei valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa inerenti le principali categorie di investimenti immobiliari, prevedendo un incremento dei valori riferiti alla realizzazione ed alla ristrutturazione di strutture produttive agricole aziendali e di strutture agroindustriali pari al 25%, in conseguenza degli incrementi dei costi verificatisi negli ultimi anni, si rende ragionevole e necessario aggiornare i valori relativi ai costi massimi unitari di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa di cui al paragrafo 5.2 del Bando adottato con D.D n. 372 del 16 gennaio 2019 e s.m. e i.;

Tenuto conto delle modalità di aggiornamento utilizzate per definire i valori approvati dalle citate determinazioni n. 3783/2023 e n. 4245/2023 si è provveduto a definire i valori aggiornati della tabella n. 1 e tabella n.2 contenute nell'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che andranno a costituire l'integrazione con il paragrafo 5.2.1 “Aggiornamento dei costi unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza/congruità della spesa”;

Ritenuto pertanto di integrare il Bando in oggetto con il paragrafo 5.2.1 “ Aggiornamento dei costi unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza/congruità della spesa” come riepilogato nell'allegato n. 1, parte integrante

e sostanziale del presente atto;

Vista la DGR n. 200 del 01/03/2023 avente per oggetto: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2022 - Misura 16 "Cooperazione" - sottomisura 16.4 – Tipologia d'intervento 16.4.1 azione b2 "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte - Integrazione dei bandi inerenti il settore della frutta in guscio, dell'olivo e del luppolo, con l'introduzione tra gli investimenti ammissibili delle recinzioni a protezione degli impianti arborei dalla fauna selvatica;

Ritenuto pertanto necessario, in applicazione di quanto disposto dalla citata DGR 200/2023, integrare il bando di cui alla D.D. n. 372/2019 e s. m. e i. prevedendo quale tipologia di spesa ammissibile quella sostenuta per realizzare recinzioni e reti a protezione dei nuovi impianti arborei dalla fauna selvatica inserendo al paragrafo 9.1 del Bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 372/2019 e s. m. e i., all'ultimo paragrafo dove è indicata la non ammissibilità delle spese per le recinzioni la frase seguente " salvo le spese sostenute per realizzare recinzioni e reti a protezione dei nuovi impianti arborei dalla fauna selvatica che risultano ammissibili ai sensi della D.G.R. n.200 del 01/03/2023";

Vista la DGR n. 114 del 07/02/2023 avente per oggetto: Interventi per l'irrigazione relativamente alle Misure PSR 2014-2022 afferenti agli "Investimenti in Aziende Agricole"- Definizione delle modalità di accesso- con la quale si è ritenuto necessario predisporre un documento che definisca puntualmente le procedure, modalità e le condizioni per l'accesso al contributo da parte delle aziende agricole;

Ritenuto pertanto di recepire le disposizioni di cui alla DGR n. 114 del 07/02/2023 in quanto applicabili al bando adottato con D.D n. 372 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i – Tipologia d'intervento 16.4.1 - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali Azione b2) "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della produzione e commercializzazione della frutta in guscio"

Tenuto conto che le disposizioni riportate nell'Allegato A alla DGR n. 114/202 richiedono di integrare il Bando in oggetto come di seguito riportato:

- integrazione con articolo 9.1.1 (Condizione di ammissibilità per la spesa relativa agli impianti di irrigazione)

"Ai Sensi della DGR n. 114 del 07/02/2023 l'ammissibilità della spesa relativa agli impianti di irrigazione è subordinata al rispetto di quanto previsto nell'Allegato A alla citata DGR " PSR per l'UMBRIA 2014 – 2022: Procedure Attuative per l'ammissibilità degli interventi per l'irrigazione in ambito PSR relativi alle misure inerenti gli investimenti delle aziende agricole"-

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DETERMINA

1. di integrare, tenuto conto di quanto definito con DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale vengono approvate le "Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa", e con le successive DD. n. 3783/2023 e n. 4245/2023, il bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 372 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i. relativo alla Tipologia d'intervento 16.4.1 - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali Azione b2) "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel

settore della produzione e commercializzazione della frutta in guscio” con le seguenti disposizioni:

a) integrazione con articolo 15.1 (Varianti)

“Per gli investimenti già ammessi a contributo, il beneficiario potrà presentare domanda di variante, con la quale richiedere l’aggiornamento del costo degli interventi, fermo restando il limite della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda.

Per le varianti progettuali relative a nuovi investimenti redatte ai sensi delle disposizioni definite nel bando è previsto l’utilizzo dei prezzari aggiornati o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell’importo di concessione.

In tutti i casi, i costi previsti dalle domande di sostegno dovranno rispettare i valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario definiti nel bando e potranno

b) integrazione con articolo 15.2 (Proroghe)

“ I termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potranno essere oggetto di proroga; sono fatte salve le proroghe riconosciute per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall’art.2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l’adempimento ai sensi dell’articolo 1256 del Codice civile, il periodo di proroga non può superare i quattro mesi;

2. di integrare il Bando in oggetto con il paragrafo 5.2.1 “ Aggiornamento dei costi unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza/congruità della spesa” come riepilogato nell’allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di integrare, in applicazione di quanto disposto dalla citata DGR 200/2023, il bando di cui alla D.D. n. 372/2019 e s. m. e i., prevedendo quale tipologia di spesa ammissibile quella sostenuta per realizzare recinzioni e reti a protezione dei nuovi impianti arborei dalla fauna selvatica, introducendo al paragrafo 9.1 del Bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 372/2019 e s. m. e i., all’ultimo paragrafo dove è indicata la non ammissibilità delle spese per le recinzioni la frase seguente “ salvo le spese sostenute per realizzare recinzioni e reti a protezione dei nuovi impianti arborei dalla fauna selvatica che risultano ammissibili ai sensi della D.G.R. n.200 del 01/03/2023”;
4. di integrare il bando di cui alla D.D. n. 372/2019 e s. m. e i., in applicazione di quanto disposto dalla citata DGR 114/2023, con il paragrafo 9.1.1 “Condizione di ammissibilità per la spesa relativa agli impianti di irrigazione”;
5. di disporre la pubblicazione del testo della presente determinazione e dell’Allegato 1 nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia lì 30/05/2023

L’Istruttore
- Elena Gianni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 05/06/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Daniela Toccacelo

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 05/06/2023

Il Dirigente

Daniela Toccacelo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

ALLEGATO N. 1

Aggiornamento dei costi unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza/congruità della spesa da inserire come paragrafo 5.2.1 al Bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 372/2019 e s. m. e i.

Tabella n. 1: Costi unitari massimi per la realizzazione di 1 ettaro di nocciolo

	Costo €
Impianto base	7.850,49
Impianto irriguo	1.998,83
Sostegno impianto irriguo	2.506,11
Importo per shelter	250,00
Sommano	12.605,43

Impianto di subirrigazione	4.218,21
-----------------------------------	----------

Tabella n. 2: Costi unitari massimi per la realizzazione di 1 ettaro di nocciolo in amministrazione diretta

Descrizione	Unità di misura	Importo unitario (euro)	Importo unitario al netto dell'utile d'impresa (euro)	Spesa massima ammissibile per acquisto Materiali (euro)	Spesa massima ammissibile per mezzi tecnici (macchine operatrici - carburante-accessori) (euro)	Lavoro (Ore)
Impianto arboreo base	Ha	7.850,49	cfr. ogni singola voce del prezzario per le opere in amministrazione diretta aggiornato al 2/6/2022			
Impianto irriguo aereo	Ha	1.998,83	1.580,10	859,80	0	30
Sostegno impianto irriguo	Ha	2.506,11	1.981,11	1.280,86	100	25
Shelter	Ha	250,00	197,63	125,60		3

Impianto di subirrigazione	Ha	4.218,21	3.334,55	2.214,25	400	30
-----------------------------------	----	----------	----------	----------	-----	----